



Al Responsabile della prevenzione della
corruzione e della trasparenza

SEDE

**OGGETTO: Dichiarazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità e di incompatibilità
(art. 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39).**

Il sottoscritto ANNA TAPIA ZOPPE nato a S. DONA' A.P. il 05.11.1965, in
qualità di dirigente del Comune di San Michele al Tagliamento con contratto a tempo
determinato/indeterminato, in riferimento all'incarico di dirigente del Settore ECONOMICO-FINANZIARIO
a decorrere dal 1.2.2010 (se a tempo determinato) al lo scaduto del SINDACO + 30 gg.

vista la legge 6.11.2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e repressione della
corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione";

visto il decreto 8.4.2013 n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di
incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma
dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6.11.2012 n. 190", in vigore dal 4 maggio 2013;

visto in particolare:

- L'art. 3, ad oggetto: "Inconfiribilità di incarichi in caso di condanna per reati contro la pubblica amministrazione";
- L'art. 7, ad oggetto "Inconfiribilità di incarichi a componenti di organo politico di livello regionale e locale";
- L'art. 9, ad oggetto "Incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali";
- L'art. 12, ad oggetto "Incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni e esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali";
- L'art. 19, ad oggetto "Decadenza in caso di incompatibilità", a mente del quale "Lo svolgimento degli incarichi di cui al presente decreto in una delle situazioni di incompatibilità di cui ai capi V e VI comporta la decadenza dall'incarico e la risoluzione del relativo contratto, di lavoro subordinato o autonomo, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato, da parte del responsabile di cui all'articolo 15 (ossia, il responsabile per la prevenzione della corruzione) dell'insorgere della causa di incompatibilità";
- L'art. 20, il quale dispone che
*All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al presente decreto (comma 1).
Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al presente decreto (comma 2).
Le dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 sono pubblicate nel sito della pubblica amministrazione, ente pubblico o ente di diritto privato in controllo pubblico che ha conferito l'incarico (comma 3).
La dichiarazione di cui al comma 1 è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico (comma 4)
Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni (comma 5).*

consapevole della responsabilità penale prevista dalla legge in caso di dichiarazione mendace;

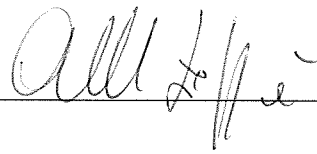
DICHIARA

l'insussistenza delle cause di inconfiribilità previste dagli artt. 3 e 7, sopra citati, e delle cause di incompatibilità previste dagli artt. 9 e 12 del D.lgs. 8.4.2013 n. 39.

Il sottoscritto si impegna altresì ad informare tempestivamente l'Amministrazione di appartenenza di ogni evento che modifichi la presente autocertificazione.

San Michele al Tagliamento, 5.3.2015

Firma

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'All. L. P. e', written over a horizontal line.